

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: tamponi under 16: estensione del Progetto “Scuola sicura” agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

Premesso che:

- varie sono state le misure fin qui adottate sia dal Governo che dalla Regione allo scopo di contenere la diffusione del virus Covid-19;
- prevenire il più possibile i contagi è fondamentale, al fine di evitare un ulteriore peggioramento della situazione pandemica, scongiurare fenomeni di sovraccarico del Servizio Sanitario e consentire ai suoi operatori di fornire assistenza adeguata a chi ne ha bisogno.

Rilevato che:

- è fondamentale, al fine di prevenire contagi da Covid-19, non solo che siano rispettati tutti i protocolli di sicurezza sia all'interno che all'esterno delle strutture scolastiche, ma che gli studenti siano sottoposti a regolari screening;
- la Regione Piemonte ha attivato il Progetto “Scuola sicura”, un progetto di monitoraggio della diffusione del virus Covid-19 all'interno del sistema scolastico che promuove attivamente lo screening su base volontaria degli studenti di seconda e terza media, prorogandone la durata sino al 31 luglio;
- tale progetto prevede che sia effettuato uno screening modulare che coinvolgerà una volta al mese tutti gli studenti che aderiranno: ogni settimana sarà testato un quarto di ogni classe con tamponi, rapidi o molecolari, e per sottoporsi al test i ragazzi dovranno essere accompagnati dai genitori in uno dei 70 hotspot presenti in tutto il Piemonte.

Tenuto conto del fatto che:

- i ragazzi under 16 hanno maggiori probabilità di sviluppare infezioni asintomatiche rispetto agli over 16 e possono dunque essere veicolo di trasmissione silenziosa, sino ad innescare potenziali focolai;
- non ci sono ancora studi sufficienti relativi alle vaccinazioni sugli under 16 e passerà diverso tempo prima che risultino immunizzati;
- in assenza di una vaccinazione specifica, l'aumento dello screening basato sui sintomi con l'identificazione delle infezioni silenti rimane essenziale per prevenire i focolai.

Constatato che:

- l'accelerazione dell'identificazione da 5 a 3 giorni dall'infezione corrisponde a una riduzione di 6,9 volte (dal 97% al 14%) nella proporzione del contagio verso altri;
- anche con un'alta copertura vaccinale la tempestività e l'efficacia dei controlli restano fondamentali nel contenimento della trasmissione della malattia;
- i soli controlli della temperatura non sono peraltro sufficienti: il momento di più alta infettività precede infatti spesso l'eventuale comparsa del sintomo della febbre;
- per rintracciare il "silent Covid" i tamponi salivari non invasivi e gli screening nelle scuole potrebbero diventare l'unica strada percorribile.

Considerato che:

- tracciare i contatti con efficacia e rapidità è di fondamentale importanza per identificare i casi pre-sintomatici;
- come già previsto da altre Regioni appare dunque necessario estendere il Progetto "Scuola sicura" agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (oggi in presenza al 70%), periodo in cui aumenta la dimensione della socialità:
 - 1) il Trentino Alto Adige ha previsto il ritorno degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e professionali in presenza al 75% dell'orario settimanale, a patto che partecipino all'attività di screening per il monitoraggio della diffusione del virus Covid-19; coloro che non aderiranno al programma di testing proseguiranno con le attività scolastiche in didattica a distanza;
 - 2) il Lazio ha lanciato una campagna di test antigenici presso i Drive-in per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado (13-19 anni);
 - 3) la Sicilia ha previsto per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado screening periodici a campione a rotazione;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere se si intenda estendere il progetto di prevenzione "Scuola sicura" agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di consentire un più efficace monitoraggio di tale fascia di età, sensibilizzandoli sull'importanza delle misure di sicurezza come l'uso della mascherina ed il distanziamento.